

Verbale di Assemblea Straordinaria del 29 giugno 2023

Il giorno 29 del mese di giugno dell'anno 2023 alle ore. 17:00, presso la sede sociale sita nel Comune di Napoli, in Via Michelangelo da Caravaggio n. 106, si è riunita in seconda convocazione ed in seduta straordinaria l'Assemblea Nazionale dei soci dell'associazione ASSOCIAZIONE PROFESSIONISTI NEW-FORMAT, convocata per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Modifica dello statuto sociale;
2. Varie ed Eventuali

Sono presenti i soci Giovanni Roberto Amodeo, Annamaria Forte e Sergio Amodeo

Su designazione unanime degli intervenuti assume la presidenza dell'Assemblea Nazionale il Presidente dell'associazione, signor Giovanni Roberto Amodeo, il quale chiama alle funzioni di Segretario la signora Annamaria Forte. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata secondo le norme statutarie e che sono presenti n. 3 soci. Pertanto, ai sensi del vigente statuto, l'Assemblea Nazionale è regolarmente costituita ed atta a deliberare validamente in sede di seconda convocazione. Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente presenta all'Assemblea Nazionale le modifiche allo Statuto dell'ASSOCIAZIONE PROFESSIONISTI NEW-FORMAT, registrato presso l'Agenzia delle Entrate-Direzione Provinciale di Napoli, al n.300302/3 il 16/2/2023. Il Presidente rappresenta all'Assemblea Nazionale che tali modifiche si rendono necessarie per completare l'iter dell'iscrizione dell'ASSOCIAZIONE PROFESSIONISTI NEW FORMAT all'Elenco previsto dalla legge n.4./2013 Si discutono in Assemblea le modifiche che riguardano gli articoli 3 e 12. Al termine della discussione, l'Assemblea Nazionale approva all'unanimità le modifiche proposte.

Il Presidente viene incaricato di presentare tutta la documentazione per il completamento dell'iter di iscrizione dell'ASSOCIAZIONE PROFESSIONISTI NEW FORMAT all'elenco previsto dalla legge n.4/2013

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 19:00 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

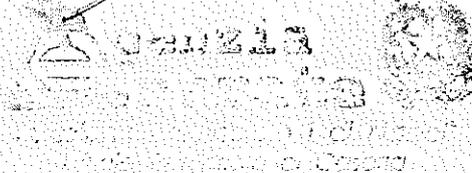
Il Segretario

Annamaria Forte

Il Presidente

Giovanni Roberto Amodeo

NIKOSIA di Bollo
VERSATA con F24
DEL 14/07/2023
PER € 105,60



300302/3
305,60 (TREGICINQUE/60)

29/06/2023
Sergio Amodeo

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "NEW FORMAT di Giovanni Roberto Amodeo" (IN SIGLA NEW FORMAT GRA)

Articolo 1

(denominazione)

1. E' costituita una libera associazione professionale, apolitica e apartitica, di carattere nazionale denominata "ASSOCIAZIONE PROFESSIONISTI NEW-FORMAT", ai sensi degli artt. 36 e ss del Codice Civile e degli artt. 2 e ss della Legge 14 gennaio 2013, n° 4, e successive modifiche.

Articolo 2

(sede)

1. L'associazione ha sede nazionale in Napoli, alla Via Michelangelo da Caravaggio, 106. Su Delibera del Consiglio Direttivo possono essere attivate altre sedi periferiche nel territorio nazionale e/o rappresentanze in ambito internazionale aventi le medesime finalità associative.

Articolo 3

(scopo e oggetto)

1 L'Associazione non ha scopo di lucro.

2.L'Associazione si propone di valorizzare le competenze di coloro che esercitano la professione di esperti di infortunistica stradale, nautica, conciliazione, dei patrocinatori stragiudiziali in materia di risarcimento del danno, dei periti rami elementari, dei consulenti tecnici d'ufficio e periti, dei tecnici esperti per la ricostruzione e l'analisi dei sinistri.

3.Per la realizzazione dei predetti scopi l'Associazione si propone di:

- a) valorizzare le competenze degli associati, senza alcun vincolo di rappresentanza esclusiva, e garantire il rispetto delle regole deontologiche, agevolando la scelta e la tutela degli utenti nel rispetto delle regole sulla concorrenza, ai sensi dell'art. 2 della Legge 4/2013;
- b) realizzare con cadenza periodica la verifica dei requisiti in possesso dei singoli soci finalizzata a mantenere lo status stesso di socio.
- c) promuovere, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge 4/2013, anche attraverso specifiche iniziative, la formazione permanente dei propri iscritti;
- d) definire l'obbligo per i soci di procedere all'aggiornamento permanente nonché prevedere idonei strumenti di verifica che accertino l'effettivo adempimento di tale obbligo;
- e) riconoscere specifici iter formativi secondo gli standard di cui ai punti a) e b) del presente comma;
- f) promuovere il rispetto dei principi deontologici della professione, attraverso un codice di condotta con la previsione di sanzioni graduate in relazione alle violazioni poste in essere;
- g) fornire consulenza tecnica e scientifico - culturale su programmi operativi di gestione dell'oggetto sociale, sia a livello locale che nazionale e sovranazionale, per conto e/o su incarico di qualunque soggetto giuridico pubblico e/o privato;
- h) predisporre centri di documentazione a servizio dei Soci;
- i) svolgere manifestazioni, convegni, congressi, dibattiti, seminari il cui obiettivo sia la diffusione e il raggiungimento dei propri scopi statutari;
- l) stipulare convenzioni con enti pubblici e privati, università, istituti scolastici, ordini e collegi ed altre associazioni per le attività sociali, nonché per la gestione dei corsi e seminari e la fornitura di servizi nell'ambito dei propri scopi istituzionali;
- m) realizzare pubblicazioni editoriali e non finalizzate al raggiungimento dei propri scopi statutari.
- n) partecipare in modo autonomo, assieme a realtà pubbliche e/o private università, istituti scolastici, associazioni, ordini e collegi ad attività di progetti nazionali e/o internazionali inerenti i settori di competenza;

- o) stabilire rapporti di dialogo e di confronto con enti, associazioni, università ed istituti scolastici, ordini e collegi operanti nei settori di competenza, sia italiani che internazionali;
- p) favorire lo studio, l'approfondimento e la diffusione delle tematiche di interesse;
- q) promuovere e tutelare in ogni sede gli interessi generali delle professioni di competenza, anche ponendosi come parte interessata in trattative di carattere contrattuale e in generale sindacale.
- w) rappresentare a livello italiano le professioni di competenza all'interno di più ampie associazioni europee in accordo con le Direttive comunitarie riguardanti il raggiungimento degli standard comuni in tema di riconoscimento.

4. Per la realizzazione dei propri scopi l'Associazione potrà operare sia direttamente sia richiedendo la collaborazione di soggetti esterni, aderire e/o collaborare con altre organizzazioni italiane, europee ed internazionali private e pubbliche, purché esse operino in sintonia con lo spirito dell'associazione stessa.

5. L'Associazione per il conseguimento dei suoi scopi potrà conferire incarichi sia agli Associati che ad esterni, assumere personale, commissionare ricerche, organizzare gruppi di lavoro per se stessa o per qualsiasi committente che operi nei settori di intervento dell'Associazione o che necessiti di sviluppare conoscenze in tali settori.

6. L'Associazione per il conseguimento dei suoi scopi potrà dotarsi dei requisiti previsti dalla legge 4/2013 e ss.mm.ii per autorizzare i propri Associati ad utilizzare il riferimento all'iscrizione all'associazione quale marchio o attestato di qualità e di qualificazione professionale dei propri servizi. In presenza dei requisiti previsti dalla legge, l'Associazione potrà rilasciare ai propri Associati un attestato di qualità ai sensi degli artt. 7 ed 8 l.4/2013 e ss.mm.ii.

Articolo 4

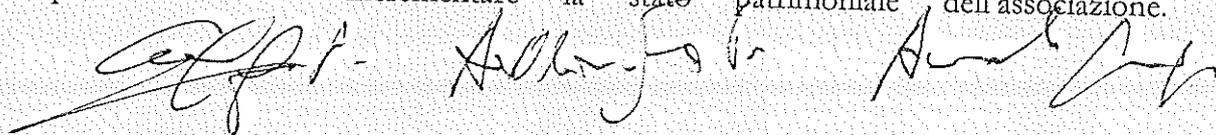
(durata)

1. La durata dell'associazione viene stabilita a tempo indeterminato.

Articolo 5

(entrate e uscite)

1. Il patrimonio e le entrate dell'associazione sono costituite da:
 - a) quote associative annue;
 - b) eventuali erogazioni, donazioni e lasciti siano essi provenienti da persone fisiche o giuridiche.
 - c) contributi straordinari dei soci;
 - d) plusvalenze derivanti dai corsi di formazione e da ogni attività, iniziativa e manifestazione organizzate dall'Associazione;
 - e) proventi straordinari ottenuti attraverso l'attività dell'associazione per: ricerche, diritti d'autore, consulenze, manifestazioni scientifiche e di promozione dell'attività di competenza
 - f) eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio;
 - g) beni mobili ed immobili che diventeranno di proprietà dell'associazione.
 - h) contributi e finanziamenti di enti pubblici e comunitari, nonché di sponsorizzazioni nazionali e internazionali;
 - i) ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.
2. Le quote associative annue devono essere pagate in un'unica soluzione entro il mese di gennaio di ciascun anno. Le quote associative annue sono dovute per tutto l'anno solare in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi soci; il socio dimissionario o che comunque cessa di far parte dell'associazione dopo il 31 gennaio dell'anno in corso è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno solare in corso.
3. Le uscite dell'associazione sono costituite da:
 - a. Uscite per la gestione annuale dell'esercizio.
 - b. Uscite straordinarie quali quelle destinate all'incremento dei capitali fissi e delle attrezzature nonché quelle volte ad incrementare la stato patrimoniale dell'associazione.



il voto segreto.

13. Le deliberazioni dell'Assemblea Nazionale devono risultare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea Nazionale e dal Segretario Generale.

14. In prima convocazione per rendere valida l'Assemblea Nazionale occorre la presenza di almeno un terzo dei soci effettivi.

15. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

16. Le deliberazioni dell'Assemblea Nazionale sono prese a maggioranza di voti dei soci effettivi presenti.

17. Per le modifiche statutarie occorre il voto favorevole dei due terzi dei presenti. Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali e con la Legge italiana.

Articolo 12

(Consiglio Direttivo)

1. L'associazione è diretta dal Consiglio Direttivo, composto da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 7.

2. La convocazione del Consiglio Direttivo è decisa dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata da almeno tre membri del Consiglio Direttivo stesso.

3. Il Consiglio Direttivo si riunisce, anche per via telematica o tramite procedure web, periodicamente e comunque non meno di 6 (sei) volte nel corso di un anno solare e comunque ogni qualvolta ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi membri.

4. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente dell'Associazione o in sua assenza dal Vice Presidente, con invito trasmesso 15 (quindici) giorni prima della riunione a tutti i componenti. In caso di urgenza, la convocazione può essere fatta con preavviso di cinque giorni lavorativi e con le formalità più opportune.

5. In mancanza delle formalità di convocazione la riunione del Consiglio è valida con la presenza di tutti i Consiglieri in carica.

6. Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente.

7. I membri del Consiglio Direttivo, ivi comprese tutte le cariche, che non partecipino, senza giustificata motivazione scritta, ad almeno 5 (cinque) riunioni nel corso di un anno solare o ad almeno una riunione nel corso di 6 (sei) mesi, decadono automaticamente.

8. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili nel medesimo ruolo per un totale di 2 (due) mandati consecutivi per un totale di 9 (nove) anni consecutivi.

Allo scadere dei mandati è possibile una nuova candidatura nel medesimo ruolo solo a condizione che sia trascorso almeno 2 (due) mandati dall'ultima nomina.

Nulla osta, allo scadere dei due mandati consecutivi, a ricandidarsi in un ruolo diverso dal precedente.

9. Il Consiglio Direttivo elegge al proprio interno:

a. Il Presidente.

b. Il Vicepresidente.

c. Il Tesoriere.

10. In caso di vacanza di un posto di consigliere, qualora non venga meno la maggioranza del Consiglio Direttivo, gli altri consiglieri procedono a cooptare il mancante fra i primi dei non eletti sino alla prima convocazione utile dell'Assemblea.

Articolo 13

(Competenze del Consiglio Direttivo)

1. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

2. E' fatto salvo il compimento di atti od operazioni indicati nel presente Statuto per i quali è richiesta la preventiva autorizzazione dell'Assemblea.

